

Calendario d'Avvento - 14 dicembre

Ieri mattina, per poter andare al bel allenamento di corsa a Caslano, abbiamo dovuto prima grattare i vetri del furgone verde, ricoperti di un bel strato di ghiaccio. Vuol dire che la notte era stata fredda. Poi però di ghiaccio non ne abbiamo più visto, da nessuna parte, se non quello finto dei ghiaccioli di vetro appesi alle finestre per decorazione.

Il ghiaccio però accompagna tutto l'inverno, e non sono rare le volte che abbiamo anche già fatto C.O. sul ghiaccio, come a Colmar un 26 di dicembre, o a Effretikon, nella gara nazionale di metà gennaio 2006.



Il ghiaccio ci ha anche impedito un paio di volte di fare attorno al 20 dicembre la Corsa da Natal di Ascona, perché il porfido del lungolago era ricoperto di una patina ghiacciata e scivolosa. Non ci capiterà quest'inverno, visto che la pandemia ci limiterà ancora per un bel po' nella nostra voglia di gare.

Forse vedremo i ghiaccioli veri se andiamo in montagna a sciare, o in qualche valletta profonda dei boschi attorno a Lugano. Nel frattempo, per restare in tema di ghiaccio, sappiate che un tempo era il macellaio che lo vendeva, visto che i frigoriferi erano di là da venire: *ul bechee u vend ul giasc*; oppure lo si trasportava da dove si formava fin dentro i cascinali, i canvetti e le nevere (sul Generoso) dove si conservava fino all'estate *purtèum fòra la gèscia, la metèum int in la cantina par fala gni püssé frèscà*, portavamo fuori il ghiaccio, lo mettevamo nella cantina per farla diventare più fresca.

Come ora nelle uscite di montagna, anche un tempo per camminare sul ghiaccio usavano i ramponi, non sofisticati e leggeri come quelli disponibili attualmente; i loro nomi: *ragn, ragni, par caminá sùl giasc sa métt li crapèli sótt ali scarpì*, per camminare sul ghiaccio si mettono i ramponi (con punte di ferro) sotto le scarpe. In ogni caso, antiquati o modernissimi, i ramponi ci evitano di fare *i vadagn da l'asen sul giasc*, fare i guadagni dell'asino sul ghiaccio: fare pessimi affari (perché l'asino non riesce a camminare sul ghiaccio).

Per avere sempre ghiaccio a disposizione in fondo basta ben poco: *ginöcc da oman, ciapp da dòn, nas da gatt e müsù da can sa pò fá ul giazz tütt l'ann*, ginocchia di uomini, natiche di donne, naso di gatto e muso di cane, se ne può fare ghiaccio durante tutto l'anno: sono sempre freddi. Provare (toccare) per credere.

Buona giornata.

Lidia